Nome : Luca

Età: 14 anni

Famiglia: vive con i genitori e una sorellina di 4 anni

Diagnosi Clinica: idrocefalo con conseguente ritardo mentale di grado medio con un Q.I. 65 (ICD10 F71) disprassia verbale e difficoltà dell’apprendimento. Fa regolari sedute di logopedia due volte a settimana.

FUNZIONI CORPOREE (ICF) a cura di operatore sanitario

**Funzioni del temperamento e della personalità: b126.2 ok**

Luca registra una rigidità di pensiero, a volte con tratti oppositivi. Fatica ad ammettere di essere in difficoltà a contenere impulsività ed emotività, soprattutto nelle relazioni con i pari. Si presenta collaborativo ed aperto con gli adulti, racconta spontaneamente le attività svolte nell’arco della giornata, esprime preferenze spontaneamente ma è poco disponibile all’ascolto delle esperienze altrui. Non riesce a gestire il dialogo.

**Funzioni dell’attenzione: b140.2 ok**

Si evidenziano significative disfunzioni a livello attentivo che interferiscono sulle abilità intellettive. Tale condizione inibisce la produttività generale e rileva una possibile condizione di instabilità che può influire sull’autostima e sul rinforzo motivazionale.

**Funzioni della memoria: b144.2 ok**

 L’analisi dei parametri evidenzia che le abilità mnestiche risultano compromesse: la memorizzazione pare subire pesanti interferenze nell’organizzazione interna con ricadute sulle abilità di memoria a breve termine, nel calcolo e nel ragionamento numerico. Tali difficoltà possono limitare in modo significativo le autonomie personali e sociali. È necessario ricorrere a strumenti compensativi (strategie per la memorizzazione, tavole pitagoriche, uso della calcolatrice, strategie specifiche per il calcolo e la comprensione delle operazioni aritmetiche da compiere) per limitare queste difficoltà.

**Funzioni emozionali: b152.2**

Le funzioni emozionali sono fortemente condizionate dall’ambiente e dalle situazioni di vita: emerge una tendenza ad una rigidità comportamentale e di pensiero che si oppone alla flessibilità adattiva necessaria per superare difficoltà ed ostacoli. Impulsività e bassa tolleranza alle frustrazioni possono indurre Luca in atteggiamenti e comportamenti disfunzionali.

**Funzioni del pensiero: b160.2**

L’organizzazione del pensiero è di tipo concretistico per cui il bambino va guidato nell’elaborazione di costrutti astratti e che richiedono capacità di insight.

**Funzioni dell’articolazione della voce e funzioni della velocità e ritmo dell’eloquio: b320.2 - b330.2**

Ha difficoltà a mettere in sequenza alcuni suoni e sillabe per cui la produzione verbale è molto rallentata. Fa fatica nel mantenere un ritmo e un’intonazione costante.

STRUTTURE CORPOREE (ICF) a cura di OPERATORE SANITARIO

Non si evidenziano menomazioni significative

ATTIVITA’ e PARTECIPAZIONE (ICF) A CURA DELL’UNITÀ MULTIDISCIPLINARE INTEGRATA

**d1. APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE**

Luca difficilmente riesce a mantenere l’attenzione per periodi lunghi, tende facilmente a distrarsi e a perdere concentrazione. L’adulto di riferimento costituisce un punto di forza, in quanto lo stimola a completare l’attività che aveva iniziato.

La **lettura** non è fluida a causa della disprassia verbale e presenta ancora molte difficoltà di comprensione, **scrive** utilizzando lo stampato maiuscolo, permangono errori e difficoltà di trascrizione nella produzione scritta, il patrimonio semantico-lessicale è molto scarso e la struttura della frase molto semplice. Fatica ad eseguire autonomamente **operazioni matematiche** che comunque non vanno oltre le quattro operazioni di base. L’ uso della tavola pitagorica o della calcolatrice lo fa sentire più sereno e più sicuro di sé.

Luca ha bassa autostima, da solo fatica a t**rovare soluzioni a problemi** o analizzare le questioni, non valutando in modo adeguato i potenziali effetti. L’adulto deve aiutarlo a riflettere sulle possibili conseguenze dei suoi atteggiamenti.

Leggere d166.22

Scrivere d170.33

Calcolare d172.23 (e130+2)

Risolvere problemi d175.12 (e330+1)

**d2. COMPITI E RICHIESTE GENERALI**

Luca non ha raggiunto un grado di lavoro autonomo adeguato all’età, spesso non rispetta le consegne date, non completa i compiti assegnati e pertanto deve essere continuamente stimolato dall’ adulto di riferimento per portarle a termine. Presenta difficoltà di pianificazione e organizzazione del lavoro e del materiale scolastico. Si rilevano notevoli difficoltà nell’astrazione, nella categorizzazione e nel problem-solving.

Luca fatica a gestire lo stress e le frustrazioni, quindi andrebbe rassicurato, guidato a gestire situazioni come compiti, verifiche; tuttavia la situazione è aggravata dal fatto che non collabora facilmente, tende a trovare scuse o giustificazioni. Non è propenso a chiedere aiuto o richiedere nuove spiegazioni, reiterando errori o fraintendimenti con esiti negativi. La classe è molto rumorosa e questo costituisce un ulteriore motivo di stress per Luca. Accetta di essere aiutato solo da un compagno che è molto tranquillo e paziente.

**Eseguire la routine quotidiana d230.12 (e330+1)**

**Gestione della tensione ... d240.22**

**Controllare il proprio comportamento d250.32 (e320.2)**

 **d250.12 (e320+2)**

**d3. COMUNICAZIONE**

A causa della disprassia verbale, Luca ha difficoltà a mettere in sequenza suoni, sillabe e parole per cui il bambino rallenta la propria produzione soprattutto se le parole sono lunghe oppure scandisce la parola sillaba per sillaba; fatica nel mantenere una velocità, un ritmo e un’intonazione costante quando parla risultando un eloquio monotono o un errato uso degli accenti.

Luca ha difficoltà ad avviare, mantenere e terminare uno scambio di pensieri e idee con una o più persone, sia con i pari che con gli adulti. Deve essere guidato e sostenuto dall’adulto di riferimento. Presenta notevoli difficoltà di comprensione dei messaggi dei canali verbale e non verbale, per cui si rende necessaria l’intervento dell’adulto per verificare ed integrare la comprensione delle spiegazioni e delle consegne. Risultano utili i supporti visivi ed i riferimenti a pregresse esperienze concrete. È molto interessato e chiede di vedere brevi video reperibili su YouTube, soprattutto se la grafica è molto semplice e colorata.

Parlare d330.23

Conversare d350.23

(e330+2; e355+2; e125+2)

**d4. MOBILITÀ**

Luca presenta difficoltà prassiche anche a livello grosso-motorio per cui risulta essere un po’ impacciato nei movimenti.

d450.11

**d5. CURA DELLA PROPRIA PERSONA**

Per quanto riguarda la sua autonomia personale, va in bagno e si lava da solo ma non riesce a preparare lo zaino in modo autonomo**.**

**d6. VITA DOMESTICA**

La mamma riferisce che è molto legato ad un cugino di due anni più grande di lui che vede come un modello da imitare. Anche il cugino è molto legato a Luca ed è molto protettivo nei suoi confronti

d698.12 (e315+1)

**d7. INTERAZIONI E RELAZIONI INTERPERSONALI**

Fatica ad ammettere di essere in difficoltà a contenere impulsività ed emotività, soprattutto nelle relazioni con i pari. L’adulto deve costantemente mediare le situazioni conflittuali che si creano.

Presenta notevoli difficoltà di socializzazione con i coetanei: assume atteggiamenti infantili ed adotta strategie e modalità d’azione non adeguate all’età. Utile è la mediazione dell’adulto in attività di piccolo gruppo curriculari ed extracurriculari.

d740. 23

d750. 23

(e330+2)

**d8. AREE DI VITA PRINCIPALI**

L’alunno frequenta la classe .......... della scuola secondaria di primo/secondo grado

Al momento attuale segue programma individualizzato con insegnante sostegno per 12 ore settimanali

d820.12 (e330+2 e130+2)

**d9. VITA SOCIALE, CIVILE E DI COMUNITÀ** non sono riferite particolari situazioni